



Lizocin®



1 litro e

Distribuito da:
Scotts Italia s.r.l.

Lizocin

Fungicida ad ampio spettro d'azione in emulsione concentrata

Composizione

Propiconazolo puro 25,25 g (250 g/l)
(Rapporto isomerico cis/trans 1,42)
coformulanti q.b. a g 100
Contiene nafte aromatiche

FRASI DI RISCHIO: Rischio di gravi lesioni oculari. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. L'inhalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Non gettare i residui nelle fognature. Indossare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Titolare della autorizzazione: MAKHTESHIM AGAN ITALIA srl
Via G. Falcone 13 - 24126 Bergamo - Tel. 035 328811

Distribuito da: Scotts Italia srl - Via Monterumici, 8 - 31100 Treviso

Stabilimento di produzione: Makhteshim Chemical Works Ltd - Beer Sheva - Israele

Autorizzazione del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali
n. 10396 del 22/03/2000

Partita N. : vedi timbro

CONTENUTO NETTO 1 L

Prescrizioni Supplementari: Sp1 - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.]

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunologico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Terapia: sintomatica.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO

LIZOCIN è un fungicida triazolico dotato di ampio spettro d'azione contro un gran numero di malattie crittogamiche che colpiscono le piante erbacee ed arboree. LIZOCIN viene assorbito rapidamente dalle parti verdi della pianta e traslocato attraverso la linfa



IRRITANTE



PERICOLOSO
PER L'AMBIENTE

proteggendo così anche gli organi non direttamente raggiunti dal trattamento LIZOCIN è dotato di attività preventiva, curativa ed eradicante e può svolgere un'efficace azione in fase di vapore.

LIZOCIN può essere impiegato sulle seguenti colture ai seguenti dosaggi:

CEREALI (FRUMENTO, ORZO, SEGALE, AVENA): contro oidio, ruggini, Fusariosi, Septoriosi, Elmintosporiosi, Rincosporiosi effettuando due trattamenti alla dose di 0,5 L/ha rispettivamente alla fine della levata e ad inizio fioritura. Su varietà poco sensibili e con annate scarsamente umide può essere sufficiente un solo intervento alla comparsa dei primi sintomi delle malattie (generalmente in pre-fioritura).

RISO: contro Elmintosporiosi alla dose di 0,4-0,6 l/ha intervenendo alla comparsa dei primi sintomi. In caso di necessità e su colture da seme ripetere il trattamento dopo circa 30 giorni. Le applicazioni devono essere sospese nel momento in cui la pannocchia risulta completamente emessa.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: contro la Cercospora e l'Oidio alla dose di 0,8-1 lt/ha, intervenendo alla comparsa delle prime pustole. Effettuare 2-4 trattamenti ad intervalli di 2-3 settimane.

PESCO: contro l'Oidio alla dose di ml 15-20 hl, iniziando gli interventi alla scamicatura dei fruttifici e proseguendoli ad intervalli di 10-12 giorni. Contro la Bolla alla dose di ml 30-40 hl trattando a caduta foglie e prima della ripresa vegetativa (gennaio-febbraio). Negli interventi nella fase di bottoni rosa e nei trattamenti successivi il dosaggio consigliato è di ml 20-25 hl.

ALBICOCCO, CILIEGIO, SUSINO, PESCO: Contro la Monilia dei fiori alla dose di 20-25 ml/hl, intervenendo in pre e post-fioritura; contro la Monilia dei frutti alla dose di 25 ml/hl intervenendo in prossimità della raccolta entro i limiti fissati dal periodo di carenza.

CARCIOFO, MELONE: contro l'Oidio alla dose di 10-20 ml/hl intervenendo preventivamente o alla comparsa dei primi sintomi. I successivi interventi dovranno essere cadenzati ad intervalli di 12-14 giorni in funzione della coltura e della pressione del patogeno.

ROSA: contro l'Oidio ogni 10-14 giorni alla dose di ml 10-20 ml/hl.

TAPPETI ERBOSI: contro Elmintosporiosi, Oidio, Ruggini, Sclerotinia alla dose di 1,6-4 lt/ha (pari a 0,14 - 0,40 ml/mq) intervenendo ogni 10-20 giorni ed avendo cura di bagnare uniformemente la vegetazione.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: LIZOCIN risulta perfettamente selettivo per le colture riportate in etichetta. Su colture orticole, rosa e tappeti erbosi, dato l'ampio numero di varietà esistenti, consultare il personale tecnico prima di effettuare interventi generalizzati.

INTERVALLO: intervallo che deve intercorrere tra l'ultimo trattamento e la raccolta: **14 giorni per pesco, albicocco, ciliegio, susino, carciofo, melone - 21 giorni per la barbabietola da zucchero - 28 giorni per i cereali - 42 giorni per il riso.**

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile per gli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO (ART. 9, COMMA 3, D.L.vo n° 65/2003)

OPERARE IN ASSENZA DI VENTO

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO